

Comune di Molveno

Piazza G. Marconi, n. 1 38018 Molveno (TN) Telefono: 0461 586936

Fax: 0461 586968

Codice fiscale e partita IVA: 00149120222 e-mail: protocollo@comune.molveno.tn.it pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it

Codice Univoco Ufficio per fatturazione PA: UF7UM8

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 15/02/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ALLEGATO 9 AL D.LGS. N. 118/2011), DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DELLA NOTA INTEGRATIVA.

L'anno **2023** il giorno **15** del mese di **Febbraio** alle ore 18.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente
Sindaco	SI
Consigliere	AG
Consigliere	SI
Consigliere	AG
Consigliere	SI
Consigliere	AG
	Consigliere

Totale presenti: 12

Totale assenti ingiustificati: 0 Totale assenti giustificati: 3

Assiste il Segretario Comunale, dott.ssa FEDERICA GIORDANI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SARTORI MATTEO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ALLEGATO 9 AL D.LGS. N. 118/2011), DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DELLA NOTA INTEGRATIVA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso che la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale di autonomia, ai fini di coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, ha disciplinato i principi in materia di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria degli enti locali;

preso atto che la L.P. n. 18/2015, pur mantenendo salva la possibilità di rideterminazione dei termini di approvazione del bilancio con l'accordo previsto dall'art. 81 dello Statuto speciale e dall'art. 18 del D.Lgs. 16 marzo 1992, n. 268, rinvia in maniera esplicita al D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, anche per quanto concerne l'applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio;

visto quindi l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.";

visto il successivo articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone:

- comma 1, lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il D.U.P. sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- comma 2, il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine,
 nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e
 dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio".

Richiamato l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge provinciale n. 18/2015, che prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno e l'articolo 50, comma 1, lettera a) della L.P. n. 18/2015 che stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del D.Lgs. 16 marzo 1992 n. 268.

Visto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022 tra il Presidente della Provincia, l'Assessore agli enti locali ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali che ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 richiama il medesimo termine stabilito dalla normativa nazionale.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 7 di data 25.01.2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025, DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ALLEGATO 9 AL D.LGS. 118/2011), DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DELLA NOTA INTEGRATIVA 2023-2025.";

preso atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente agli schemi e modelli approvati con D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e, per quanto concerne il Programma generale delle opere pubbliche (compreso nel D.U.P.), sulla base della deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 del 17 maggio 2002;

considerato che il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal

principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e "costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

richiamato inoltre il paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio il quale dispone che unitamente allo schema di bilancio, la Giunta trasmette, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;

considerato che, ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento di contabilità, con apposita nota sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario acquisita a protocollo comunale n. 486 di data 25.01.2023, si ha provveduto a comunicare ai Consiglieri comunali il deposito presso la Segreteria del Comune di Molveno, della documentazione relativa al D.U.P. 2023-2025 e allo schema del Bilancio di Previsione 2023-2025, corredato dalla articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati, e completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Visto l'articolo 1, comma 819 della legge di bilancio 2019, L. 30 dicembre 2018 n. 145, che dispone: "Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.";

preso atto dell'articolo 1, comma 820 e seguenti della legge di bilancio 2019, L. 30 dicembre 2018 n. 145, in particolare il comma 821 prevede che "Gli enti...si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.";

richiamata la Circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato stabilisce l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (comma 3 art. 10 Legge n. 243/2012), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale e non a livello di singolo Ente.

Preso atto del quadro generale riassuntivo e del prospetto relativo agli equilibri del bilancio di previsione 2023-2025, anche ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione e con il fondo pluriennale vincolato, da cui risulta il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia e allegata al bilancio di previsione 2023-2025 e preso atto conseguentemente che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Visto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio così come previsto dal comma 1 dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 23.03.2022: "Esame ed approvazione Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, Documento Unico di Programmazione e Nota Integrativa al Bilancio 2022-2024.";

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 34 dd. 12.04.2022, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili dei Servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 di data 26.07.2022 relativa all'approvazione del

Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 26.07.2022 avente ad oggetto "Articoli 175 e 193 d.lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizi 2022-2024.".

Richiamato l'art. 9-bis della L.P. 15 novembre 1993 n. 36, in particolare il comma 1 che dispone: "Fermo restando il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali previsto dall'ordinamento regionale, gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio, e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, limitatamente:

- a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato o della Provincia;
- ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dell'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa.".

Preso atto altresì delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 169 della L. n. 296/06, Legge Finanziaria 2007: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.".

Rilevato che l'Amministrazione comunale, con riferimento all'esercizio finanziario 2023, ha proceduto alla determinazione delle aliquote d'imposta, delle tariffe dei servizi pubblici e/o eventuali detrazioni e agevolazioni con provvedimenti dei competenti organi collegiali (Giunta e Consiglio comunale).

Preso atto dell'applicazione dei vincoli relativi ai proventi delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada ai sensi del D.Lgs. n. 285/1992.

Vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018).

Visto il predetto Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto in data 28 novembre 2022 tra il Presidente della Provincia, l'Assessore agli enti locali ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Tenuto conto, viste le disposizioni sopra enunciate, che le previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia (art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 - Legge finanziaria 2007- e art. 9/bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36).

Visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei conti del Comune di Molveno dott.ssa Tiziana Depaoli, acquisito al protocollo comunale n. 816 in data 08.02.2023, ai fini dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 completo dei relativi allegati, ai sensi dell'articolo 239, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018).

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e ss.mm..

Visto in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato 4/1

del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 dd. 24.01.2018;

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Visto il decreto del Sindaco del Comune di Molveno prot. n. 876 dd. 29.12.2021 con cui è stato nominato il Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm..

Considerato che il bilancio è redatto nel rispetto del principio della coerenza, sulla base del D.U.P., che ne costituisce il presupposto ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminati quindi il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), la Nota integrativa ed il Piano degli indicatori, nonché gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente;

Con n° 9 voti favorevoli, nessun voti astenuto e n° 3 voti contrari (Nicolussi Luigi, Donini Mauro – 1987 e Piffer Alessandro), su n° 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1. di approvare, sulla base di quanto esposto in premessa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, dando atto che lo stesso si configura come DUP definitivo (Allegato A);
- 2. di approvare lo schema di Bilancio di previsione 2023-2025 Allegato B), redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, con funzione autorizzatoria, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- 3. di approvare inoltre i seguenti allegati:
 - Piano degli indicatori Allegato C);
 - Nota integrativa al bilancio 2022 -2024 Allegato D);
 - Prospetto usi civici 2023-2025 Allegato E);
- 4. di dare evidenza delle risultanze finali dello schema del bilancio di previsione 2023-2025 che risultano così sintetizzate:

PARTE ENTRATE	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
PARIE ENIRATE	2023	2024	2025
FPV	943.873,93		
TITOLO 1	1.310.200,00	1.310.200,00	1.310.200,00
TITOLO 2	480.293,00	480.293,00	480.293,00
TITOLO 3	1.706.015,94	1.445.432,35	1.339.972,35
TITOLO 4	1.905.322,25	1.300.300,00	353.000,00

Totale generale entrate	7.718.305,12	5.908.825,35	4.856.065,35
TITOLO 9	772.600,00	772.600,00	772.600,00
TITOLO 7	600.000,00	600.000,00	600.000,00

PARTE SPESA	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
PARIE SPESA	2023	2024	2025
TITOLO 1	3.456.367,39	3.155.323,35	3.049.863,35
TITOLO 2	2.808.735,73	1.300.300,00	353.000,00
TITOLO 4	80.602,00	80.602,00	80.602,00
TITOLO 5	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TITOLO 7	772.600,00	772.600,00	772.600,00
Totale generale spese	7.718.305,12	5.908.825,35	4.856.065,35

- 5. di dare atto che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1, commi 819-826 della L. n. 145/2018, Legge di bilancio 2019, e nel rispetto dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 in termini di competenza tra le entrate e le spese finali;
- 6. di dare atto che gli allegati previsti dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000 di cui alle lettere a), d), e) sono contemplati all'interno dei documenti di programmazione, mentre con riferimento alla lett. c) si dà atto che le relative delibere in ambito tariffario e tributario costituiscono allegati al presente provvedimento, depositati agli atti;
- 7. di dare atto che successivamente all'approvazione degli strumenti di programmazione 2023-2025, di cui alla presente deliberazione, la Giunta comunale provvederà a definire il Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/200 e ss.mm.;
- 8. di dare atto che con separata ed autonoma votazione (favorevoli n. 9, astenuti n. 0 e contrari n. 3 (Nicolussi Luigi, Donini Mauro-1987 e Piffer Alessandro), espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti) la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018 n. 2;
- 9. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., sono ammessi:
 - a. ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018 n.2;
 - b. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - c. ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2023 / 7

Ufficio Proponente: Ufficio Ragioneria

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025, DEL BILANCIO DI

PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ALLEGATO 9 AL D.LGS. N. 118/2011), DEL PIANO DEGLI

INDICATORI E DELLA NOTA INTEGRATIVA.

— Parere Tecnico ————————————————————————————————————		
Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)		
In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.		
Sintesi parere: Parere Favorevole		
Data 09/02/2023	Il Responsabile di Settore Giulia Dellaidotti	

Parere Contabile -

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/02/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Giulia Dellaidotti

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO SARTORI MATTEO

IL Segretario Comunale GIORDANI FEDERICA

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile il 15/02/2023 ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018 n. 2.

Lì 15/02/2023

Il Segretario Comunale GIORDANI FEDERICA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Molveno. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da: